Scheda di approfondimento e formazione sindacale sulle privatizzazioni

In allegato il documento sia per stampa normale che a libretto



UNIONE SINDACALE DI BASE

LA GRANDE ABBUFFATA

SCHEDA DI FORMAZIONE SULLE PRIVATIZZAZIONI

I nodi al pettine

La crisi di Alitalia a soli cinque anni dalla sua cessione ai soci privati della CAI, la contestuale vicenda della svendita di Telecom alla spagnola Telefonica, così come il nuovo pacchetto di privatizzazioni annunciato dal Governo Letta (Eni, Poste, Rai, Fincantieri e Terna) hanno riacceso i riflettori sulle vicende lontane e più recenti dei processi di privatizzazione in salsa italiana. E' utile fare il punto su questo processo partito alla fine degli anni '80 e portato avanti fino ad oggi con convinzione dai vari Governi di centrodestra e di centrosinistra degli ultimi venticinque anni.

La condanna dell'economia italiana

Nazionale, 20/11/2013

Il Dipartimento formazione dell'USB ha prodotto un scheda di approfondimento sul tema delle privatizzazioni, un utile strumento di formazione interna che è destinato ai delegati, attivisti ed ai lavoratori interessati.

Oltre agli aspetti "storici" dei processi di privatizzazione, che si sono tutti rivelati un colossale fallimento, questo materiale contiene analisi e riflessioni generali per una chiave di lettura adeguata alla fase attuale: abbiamo da una parte l'ennesima conferma del fallimento, dell'inganno e della dannosità sociale delle precedenti privatizzazioni (a partire dal caso Telecom, Alitalia, ma potremo sottolineare anche il caso ILVA ed altri), dall'altra abbiamo il prossimo "Piano di privatizzazioni" annunciato dal Governo Letta e di cui lo schema preparato da Carlo Cottarelli, uomo del fondo in relazione alla spending review è solo un primo pesantissimo assaggio.

Inutile sottolineare che queste scelte non solo sono sostenute ma anche imposte dall' Unione Europea cosa che rende assolutamente indispensabile approfondire con lavoratori ed attivisti il ruolo nefasto della Troika, dei trattati e delle politiche economiche europee.

Questo materiale, come negli altri casi, non solo dovrebbe essere distribuito capillarmente ma anche utilizzato per promuovere momenti locali di discussione e di formazione dei quadri

attivi della confederazione e delle categorie.

Ai link in fondo troverete i formati pdf (per la stampa normale e per la stampa a libretto) della scheda di formazione.